

Prot. 6509

Sant'Ambrogio, 20.12.2017

Spett.le  
Fornitore

**Oggetto: Effetti dell'estensione dello "split payment" o "scissione dei pagamenti" alle ulteriori società partecipate pubbliche, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, da parte delle P.A. e da parte delle società controllate dalle P.A.**

Egregio Fornitore,

Il Decreto Legge 148/2017, convertito in Legge 172/2017, ha esteso sotto il profilo soggettivo, il novero dei destinatari cui si applica il meccanismo dello split payment ex [art. 17-ter](#) del DPR 633/72. Per le fatture emesse a decorrere dal **1° gennaio 2018** rientrano in qualità di destinatari dello split payment anche le "ulteriori società partecipate pubbliche, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, da parte delle P.A. e da parte delle società controllate dalle P.A."

In data 19 dicembre 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto inoltre alla pubblicazione degli elenchi rilevanti per il prossimo anno, tenendo conto delle modifiche di cui al DL [148/2017](#) (conv. L. [172/2017](#)) e in tali elenchi risultano comprese anche la società ACSEL S.p.a..

**Tutti i fornitori di ACSEL S.p.A.**, ivi compresi i prestatori di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte (es. professionisti), **dal 1° gennaio 2018 dovranno emettere nei confronti della scrivente società solo fatture di vendita in "scissione dei pagamenti"**; in pratica, continueranno ad esporre l'IVA nelle fatture come di consueto, ma indicheranno in calce al documento la **dicitura "scissione dei pagamenti"**. Per le eventuali prestazioni già in reverse charge, invece, non sono previste modifiche alle consuete modalità di fatturazione.

In base al nuovo obbligo della "scissione dei pagamenti", **l'IVA esposta sulle fatture emesse dai fornitori dal 1° gennaio 2018 dovrà essere versata da ACSEL S.p.A.** direttamente all'Erario; pertanto, al fornitore non verrà più corrisposto il "totale fattura" (comprensivo dell'IVA), ma solo la differenza fra tale importo e l'IVA esposta in fattura.

Si ricorda, infine, che la società non rientra nel campo di applicazione dell'obbligo di fatturazione elettronica; pertanto, i fornitori potranno continuare ad emettere le fatture nei confronti di ACSEL S.p.A. nel consueto formato cartaceo.

La presente comunicazione viene emessa anche in applicazione della previsione di cui all'art. 1, comma 1-quater, del D.L. 50/2017.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

il Responsabile Amministrativo  
(Sig.ra Maria Brizio)